



CITTÀ DI PIOMBINO

# **RELAZIONE SINTETICA ATTIVITA' SVOLTE NEL BIENNIO 2012 - 2014**

**per**

**la RICHIESTA del COMUNE DI PIOMBINO  
DI RINNOVO DELLA CARTA DI PARTENARIATO SANTUARIO PELAGOS**

**Personale incaricato:**

Chiara Ioniti

Settore Programmazione Territoriale ed Economica – Servizio Ambiente

Tel 0565 63318 – fax diretto 0565 63267

e.mail: [cioniti@comune.piombino.li.it](mailto:cioniti@comune.piombino.li.it)

## **Premessa.**

Il comune di Piombino con la Delibera di Giunta n. 194 del 26 luglio 2012, ha deciso di aderire alla Carta di Partenariato del Santuario Pelagos, che è stata poi sottoscritta il 12 ottobre dello stesso anno.

A corredo della richiesta di adesione il Comune aveva già prodotto, con la lettera del 7 settembre 2012, prot. n. 20647, a firma del Sindaco pro tempore di Piombino, un'ulteriore esplicitazione dell'impegno, previsto nella Carta di Partenariato inerente la Demotonautizzazione sportiva.

Non c'è stata la necessità di ribadire questo impegno di non organizzare nel territorio (anche marittimo) afferente al Comune gare di imbarcazioni a motore, che recano un danno e un disagio ai mammiferi marini, in quanto a Piombino tradizionalmente non vengono realizzate gare di questo tipo, bensì esclusivamente regate veliche.

Il Comune ha invece da tempo iniziato un percorso per ribadire la volontà, sempre perseguita nonostante la vocazione industriale di una parte importante della propria economia, di valorizzare e tutelare dal punto di vista ambientale le incredibili risorse del proprio territorio.

Questa volontà si era espressa già a metà anni '90 con la costituzione della società pubblica Parchi Val di Cornia, con la quale si è voluto dare una gestione integrata dei Parchi naturalistici e archeologici della Val di Cornia.

Il 2 aprile 2010, con la Delibera di Giunta n. 106, l'Amministrazione ha poi costituito formalmente un organo, che era già operativo dal 2008, il "Comitato di Gestione Ambientale".

Il Comitato è un tavolo di lavoro intersettoriale a cui partecipano non solo gli uffici comunali coinvolti nelle materie ambientali e di gestione del territorio, ma anche soggetti esterni quali l'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino, l'Arpat, i balneari e la Parchi Val di Cornia. Questo strumento, nato in occasione della prima candidatura della Spiaggia del Parco naturale della Sterpaia a Bandiera Blu, appunto nel 2008, serve quindi a gestire in modo integrato le problematiche ambientali del nostro territorio, individuando annualmente obiettivi di miglioramento.

Questo accenno al Comitato di Gestione Ambientale ed alla Bandiera Blu, apparentemente inappropriato in questa sede, risulta invece opportuno una volta che si procede alla lettura dell'elenco e delle schede relative agli interventi realizzati per il Santuario Pelagos (allegati A e B alla presente trattazione). In molte occasioni infatti la Bandiera Blu, nel suo significato più autentico di certificazione ambientale utile alle Amministrazioni per impostare politiche di sviluppo del territorio non solo compatibili ma di valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale, ed in particolar modo del nostro mare, si è spesso sposata con le tematiche proposte dal Santuario dei Cetacei Pelagos.

La tutela della nostra costa, del nostro mare e dei suoi abitanti sono argomenti collegati tra di loro che si prestano ad essere complementari nel momento in cui si affrontano percorsi di educazione ambientale per i più piccoli, e non solo.

## Organizzazione della documentazione.

La documentazione che viene proposta a corredo della richiesta di rinnovo biennale della partecipazione del Comune di Piombino al Santuario Pelagos è così organizzata:

- la presente **Relazione Sintetica** che intende dare il quadro d'insieme al lavoro svolto;
- l'**Allegato A** alla Relazione che contiene l'**elenco dettagliato delle iniziative** svolte e della documentazione a corredo;
- l'**Allegato B** alla Relazione che contiene delle **schede sintetiche** di spiegazione dei contenuti, delle modalità e degli obiettivi delle singole attività;
- **sette cartelle in formato digitale**, numerate con il numero corrispondente dell'iniziativa a cui si riferiscono, che ne raccolgono la documentazione di dettaglio.

## Valutazione dei risultati e delle criticità.

Nei due anni di partenariato il Comune di Piombino ha cercato di far conoscere il Santuario Pelagos attraverso principalmente i propri percorsi di educazione ambientale proposti alle scuole elementari, ed in iniziative pubbliche, descritte nell'elenco e nelle schede allegate.

La prima tipologia di iniziative, i progetti diretti alle scuole, sono state caratterizzate per la continuità nel tempo (sono già alcuni anni che questi progetti vengono realizzati) e la diffusione in termini di numero di classi partecipanti (25 nel 2013 e 19 nel 2014).

Le iniziative pubbliche come ad esempio l'incontro con le strutture turistiche (Eductour) e le manifestazioni dedicate (ad es. "Marenostrum", e "Un Mare d'Amare"), hanno invece cercato di intercettare un pubblico più vasto nel tentativo di fare formazione ed informazione sul Santuario.

In occasione sia delle iniziative dirette alle scuole che degli eventi pubblici è stato distribuito materiale divulgativo sul Santuario Pelagos fornito dalla Regione Toscana.

Il personale del Comune di Piombino e gli operatori della Parchi Val di Cornia che hanno realizzato, per conto del Comune di Piombino, i percorsi di formazione, hanno inoltre partecipato a fine 2013 ad un corso di formazione proposto dalla Regione Toscana sul Santuario Pelagos.

A consuntivo di questi due anni di attività si possono fare le seguenti valutazioni:

- le risorse finanziarie sempre più compresse non aiutano ad organizzare grandi eventi dedicati al Santuario Pelagos, abbiamo quindi cercato di sfruttare al massimo gli strumenti che avevamo già a disposizione;
- la diffusione di una cultura di valorizzazione e rispetto dell'ambiente, ed in particolar modo dell'ambiente marino parte dai più piccoli, ed attraverso di loro arriva anche alle famiglie, ma occorre che i canali di formazione siano continuativi nel tempo perché i risultati non sono evidenti nel breve periodo;
- Cercheremo di continuare e rendere più incisiva l'attività di formazione/informazione nei confronti in particolar modo degli operatori turistici, primo contatto con i turisti, che nel nostro territorio sono oltre un milione a stagione;
- Non è facile trattare di argomenti come quello del Santuario Pelagos senza averne le competenze. Il Comune di Piombino ha utilizzato nelle sue attività di formazione/informazione personale specializzato della Parchi Val di Cornia (biologi, esperti in scienze naturali ecc.) , i quali hanno partecipato anche alla formazione proposta dalla Regione Toscana.  
Potrebbe essere importante, però, a questo proposito poter avere degli ulteriori momenti di formazione che abbiano degli obiettivi didattici chiari e condivisi: per esempio:
  - per il personale amministrativo organizzare dei momenti in cui fare formazione/informazione sulle modalità e sugli strumenti attivabili per poter organizzare eventi e/o attività mirate alla divulgazione del Santuario Pelagos. In modo da rispondere sempre più adeguatamente alle aspettative che la sottoscrizione della Carta di Partenariato comporta;
  - per i tecnici organizzare corsi di approfondimento della conoscenza scientifica di questi temi.

## **Conclusioni.**

La partecipazione del Comune di Piombino al Santuario Pelagos rappresenta uno dei momenti più incisivi per ribadire la consapevolezza che le ricchezze del nostro territorio devono essere valorizzate e tutelate, e la volontà di perseguire politiche indirizzate a tali fini.

Come anche per la Bandiera Blu la partecipazione al Santuario costituisce infatti un'occasione di riflessione e di approfondimento per far emergere e portare all'attenzione dei cittadini e dell'Amministrazione stessa tematiche di governo del territorio, che altrimenti potrebbero rischiare di rimanere soffocate dai gravi ed urgenti problemi che il nostro territorio purtroppo sta affrontando.